

2

CITTA' di CANICATTI  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Immediatamente esecutiva

SI

NO

Seduta del Giorno

N. 71

03 NOV. 2022

DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONFISCA DELLE COSE CHE SERVIRONO O FURONO DESTINATE A  
COMMETTERE LA VIOLAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. 689/81.

L'anno duemilaVENTIDUE addi tre del mese di novembre alle ore 16,50 nel  
Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza  
del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
CORBO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	
BENNICI	Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	
CORSELLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	
FERRANTE BANNERA	Lillo	<input checked="" type="checkbox"/>	
GIORDANO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MURATORE	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	
SCIABICA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	
TEDESCO	Alberto	<input checked="" type="checkbox"/>	

VICISEGRETARIO  
Dott.ssa Maria Cigna

Partecipa alla seduta, in presenza, il ~~Segretario~~ Generale del Comune, Dott.ssa Cinzia  
Chirieleison.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li  
invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### Proposta di Atto deliberativo

Il Sindaco Vincenzo Corbo e l'Assessore alla Polizia Municipale Alberto Tedesco formulano alla Giunta Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione.

**PREMESSO** che nel territorio comunale avviene in maniera diffusa la commissione di illeciti amministrativi per i quali l'Ordinamento vigente prevede l'irrogazione di una sanzione pecuniaria, consistente nel pagamento di una somma di denaro. Trattasi di infrazioni che, nei casi più gravi, ledono in maniera significativa alcuni dei valori tutelati dai precetti normativi violati e ritenuti particolarmente rilevanti e prioritari da questa Amministrazione Comunale, come - a titolo esemplificativo - la tutela dell'ambiente e l'igiene del territorio.

**CONSIDERATO** che la sanzione pecuniaria amministrativa si rivela spesso inidonea a raggiungere le funzioni sue proprie di prevenzione, di repressione e contestuale rieducazione, poiché la sua inottemperanza, consistente nel mancato pagamento della somma di denaro imposta al trasgressore e all'obbligato in solido, non è adeguatamente e immediatamente perseguita dalla legge, stante il fatto che le procedure esecutive sono lente e dall'esito talvolta incerto.

**RITENUTO** pertanto doversi aggravare le conseguenze giuridiche a carico dei trasgressori e/o obbligati in solido che non abbiano estinto la sanzione entro i termini di legge e ai quali ne sia stato ingiunto infruttuosamente il pagamento con titolo esecutivo, secondo le procedure previste dalla legge 689/81, ciò al fine di potenziarne l'efficacia deterrente, rendendola più incisiva e garantendone l'effettività e concretezza;

#### **VISTI:**

- L'art. 16 della L. 689/81, che disciplina le modalità di pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa, entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione;

- L'art. 17 della L. 689/81, il quale stabilisce che, qualora non sia stato effettuato entro i termini il pagamento in misura ridotta, l'organo accertatore deve presentare rapporto all'Autorità competente, da individuarsi con i criteri stabiliti dalla norma;

- L'art. 18 della L. 689/81, che prevede l'adozione dell'Ordinanza Ingiunzione di pagamento, quale titolo esecutivo nei confronti dell'autore della violazione e di coloro che vi sono obbligati solidalmente;

**RITENUTO** che l'insieme delle norme sopra citate attribuisca all'Autorità Competente il potere di adottare un titolo esecutivo, da individuarsi nella Ordinanza Ingiunzione di pagamento, nei confronti dei trasgressori e/o obbligati in solido che non abbia estinto la violazione mediante il pagamento in misura ridotta;

**VISTO** l'art. 20 della L. 689/81, il quale stabilisce che l'Autorità amministrativa, con l'Ordinanza ingiunzione, può disporre la confisca amministrativa delle cose che servirono o furono destinate a



commettere la violazione e deve disporre la confisca delle cose che ne sono il prodotto, sempre che le cose suddette appartengano a una delle persone cui è ingiunto il pagamento;

**RITENUTO:**

- che, al fine di rendere più incisiva la sanzione amministrativa e garantire l'effettività della sua duplice funzione, sia preventiva - rieducativa che repressiva, occorra aggravare la conseguenze giuridiche a carico dei trasgressori e/o obbligati in solido che non la abbiano estinto entro i termini di legge e ai quali ne sia stato ingiunto infruttuosamente il pagamento con titolo esecutivo, disponendo la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commetterla, ogni qualvolta la sanzione scaturisca dalla violazione di norme giuridiche che tutelano l'ambiente o l'igiene pubblica, stante gli effetti nocivi per la salute delle persone e per la salubrità del territorio, e altresì nei casi di reiterata applicazione di altre tipologie di sanzioni non estinte mediante pagamento in misura ridotta o mediante versamento delle somme intimate con ordinanza ingiunzione;

- che tra le cose da sottoporre a confisca, ai sensi dal capoverso precedente, debbano ricomprendersi sia quelle materialmente utilizzate per la commissione dell'illecito o comunque destinate a tal fine, sia quelle impiegate per occultarne le prove o agevolarne la commissione, come, ad esempio, i veicoli impiegati per il trasporto di rifiuti di qualsiasi tipologia, il cui abbandono incontrollato costituisce violazione amministrativa, fermi restando ovviamente gli eventuali profili ed effetti penali previsti per legge;

VISTA la struttura organizzativa dell'Ente;

VISTA la L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 nonché l'art. 12 della Legge Regionale 30/2000;

VISTE le LL. RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93 e 30/2000;

VISTO l'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla legge regionale 48/1991, nonché l'art. 12 della legge regionale 30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

**PROPONE DI DELIBERARE**

- Dare mandato agli organi gestionali dell'Ente affinché, in qualità di Autorità competenti all'adozione delle Ordinanze Ingiunzioni ai sensi della L. 689/81 (da emettersi qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta), dispongano con tali provvedimenti la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione, da eseguirsi nei confronti delle persone cui è ingiunto il pagamento e che non abbiano pagato alla scadenza le somme loro intimate, salvi gli esiti e gli effetti di eventuali opposizioni avanzate in sede amministrativa o giudiziaria.

- Tra le cose da sottoporre a confisca, ai sensi del comma precedente, vanno ricomprese sia quelle materialmente utilizzate per la commissione dell'illecito o comunque destinate a tal fine, sia quelle impiegate per occultarne le prove o agevolarne la commissione, come, ad esempio, i veicoli impiegati per il trasporto di rifiuti di qualsiasi tipologia, il cui abbandono incontrollato costituisce violazione amministrativa, fermi restando ovviamente gli eventuali profili ed effetti penali previsti per legge.

- Per effetto del presente provvedimento, il Comando della Polizia Locale preposto all'accertamento delle violazioni amministrative, potrà sottoporre a sequestro cautelare le cose che possono formare oggetto di confisca e trascrivere il provvedimento negli appositi registri, ai sensi dell'articolo 13 della L. 689/81, purché per tali violazioni il Comune di Canicattì, attraverso i propri organi amministrativi, sia competente all'adozione dell'Ordinanza Ingiunzione quale titolo esecutivo.

- I procedimenti di sequestro e confisca previsti dal presente provvedimento saranno attuati secondo le norme del DPR 571/82 e di ogni altra norma di legge vigente in materia. I beni confiscati saranno alienati, assegnati o devoluti a soggetti pubblici, secondo le vigenti norme in materia, da parte del competente Ufficio Patrimonio dell'Ente.

- Il presente provvedimento si applica a tutte quelle sanzioni che scaturiscono dalla violazione di norme giuridiche e di provvedimenti amministrativi che tutelano l'Ambiente o l'Igiene del territorio. Per le altre sanzioni, troverà applicazione alla terza violazione definitivamente accertata e non estinta spontaneamente mediante pagamento in misura ridotta o mediante versamento delle somme intimare con ordinanza ingiunzione;

- Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Comune;

- Trasmettere copia del presente atto alla responsabile della P.O. n. 7;

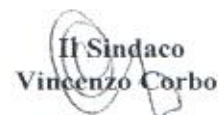
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi art. 134, comma 4 del D.

Lg.vo n 267/2000.

L'assessore alla Polizia Municipale  
Alberto Tedesco



Il Sindaco  
Vincenzo Corbo



### Pareri di Regolarità

Visti i pareri ex art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica

La P.O. n. 7/Polizia Municipale  
dott.ssa Patrizia Sola

Canicattì li 03 - 11 - 2022

Alla Regolarità Contabile

La P.O. n. 3/Servizi Finanziari  
dott.ssa Carmela Melfi

Canicattì li 03 - 11 - 2022

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;  
Ritenuto di doversi deliberare in merito;  
Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;  
Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

### DELIBERA

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.  
Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

La seduta si conclude alle ore 17,15



L'Assessore Anziano

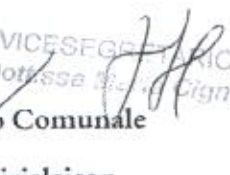


Il Sindaco  
Vincenzo Corbo



Il Segretario Comunale  
Cinzia Chirieleison

VICESEGRETARIO  
Dot.ssa Cinzia Chirieleison



Affissa all'Albo Pretorio il

Originale

Canicattì, li

L'INCARICATO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CANICATTI', il

Il Segretario Comunale  
Cinzia Chirieleison

VICESEGRETARIO  
Dot.ssa Cinzia Chirieleison



Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.  
CANICATTI', il

L'INCARICATO

Il Segretario Comunale  
Cinzia Chirieleison

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 03/01/2022 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)  
CANICATTI', il

Il Segretario Comunale

